



ISTITUTO COMPRENSIVO VICENZA 3 "Vincenzo Scamozzi"



ATTIVITÀ DIDATTICA FORMATIVA per l'Attività Alternativa all'Insegnamento della Religione Cattolica a.s. 2023/24

DALLA LEGALITÀ AI DIRITTI Progetto di riferimento

Ciascun docente predisporrà la propria programmazione in relazione ai bisogni e alla situazione di partenza del proprio gruppo.

SCUOLA PRIMARIA

La scuola è il luogo privilegiato di incontro per sviluppare percorsi di riflessione, di studio e di condivisione.

Attraverso una specifica educazione interculturale, bambini e ragazzi possono appropriarsi di atteggiamenti consapevoli di comunicazione e cooperazione. Possono arrivare a conoscere civiltà, culture e tradizioni differenti nella considerazione che la diversità è portatrice di valori positivi.

In particolare, considerando la molteplicità di culture e di lingue che sono entrate nella scuola, il percorso si articolerà sui temi dell'intercultura per avviare gli alunni verso il riconoscimento reciproco e l'identità di ciascuno.

L'individuazione dei diritti umani fondamentali si realizzerà partendo dalla Dichiarazione dei diritti del fanciullo.

Le attività proposte valorizzeranno le conoscenze pregresse e gli alunni verranno accompagnati gradualmente ad essere protagonisti delle diverse fasi laboratoriali.

FINALITÀ

- Rispettare se stessi e gli altri: l'alunno attua modalità relazionali positive e comportamenti di autonomia.
- Operare per un progetto comune: l'alunno è capace di collaborare.
- Accettare, rispettare, aiutare gli altri, "i diversi da sé": l'alunno mette in atto atteggiamenti e comportamenti di rispetto delle diversità.

OBIETTIVI

- Accrescere la disponibilità all'accoglienza e alla convivenza democratica.
- Potenziare la consapevolezza di sé.
- Stimolare atteggiamenti positivi e di curiosità verso l'altro e le culture altre.
- Valorizzare alfabeti, lingue e scritture diverse per riconoscere analogie e differenze, comunanze e specificità.
- Educare al rispetto di regole.
- Interiorizzare le regole.

NUCLEI TEMATICI

La favola e la fiaba sono due generi narrativi presenti nella tradizione orale di ogni popolo e quindi uno strumento didattico capace di creare punti di incontro.

CLASSI 1[^]-2[^]

La scoperta di sé come essere sociale "Dall'Io al Noi"

- Le regole del vivere sereno
- Dai bisogni ai diritti
- Diritti e doveri
- La convenzione dei diritti dell'infanzia
- Educazione ambientale
- Educazione alimentare



ISTITUTO COMPRESIVO VICENZA 3

“Vincenzo Scamozzi”



CLASSI 3[^]- 4[^]-5[^]

Dalla scoperta di sé al rispetto e all'accettazione degli altri "Piccoli cittadini crescono"

- La convenzione dei diritti dell'Infanzia
- Dichiarazione universale dei diritti umani, art.1
- I bambini nel mondo: dalla fantasia alla realtà
- Educazione ambientale
- Educazione alla salute
- Educazione alimentare

STRATEGIE ORGANIZZATIVE, MODALITA' DI REALIZZAZIONE E DOCUMENTAZIONE

- Attività individuali e in piccolo gruppo per ascolto, lettura, comprensione, rielaborazione in diverse forme espressive e linguaggi diversi.
- Lettura espressiva ed animata.
- Giochi di ruolo.
- Conversazioni guidate, apporti personali, esperienze condivise.
- Attività in forma laboratoriale per scoprire il significato delle parole e arricchire il lessico.
- Costruzione di un percorso condiviso, individuabile nel quotidiano: "dalla fantasia alla realtà".
- Analisi dei personaggi ponte (che permettono il collegamento con diverse realtà e molteplici esperienze)

PRODOTTI EVENTUALI

Produzioni grafiche o multimediali.

MONITORAGGIO

Analisi auto valutativa attraverso griglie valutative dell'evoluzione delle competenze.
Assunzione di comportamenti adeguati nel rispetto degli altri e dell'ambiente.
Rielaborazione dei contenuti appresi attraverso diversi linguaggi espressivi.

SCUOLA SECONDARIA

La scuola è il luogo in cui ci si confronta in maniera forte e evidente con altri, dove rispettare alcune norme ed avere una precisa condotta sono elementi sostanziali per una buona convivenza. La scuola è la prima grande istituzione da rispettare e da rafforzare, è nella scuola che avviene il passaggio di consegne tra le generazioni e dove ci si trova a svolgere un ruolo attivo in una comunità.

Per queste ragioni, l'ora alternativa alla religione può essere un ulteriore momento di diffusione e di pratica laboratoriale della cultura della legalità e della democrazia, per una migliore convivenza tra diversi, nel rispetto delle regole e per una società più giusta.

FINALITA'

- Preparare a vivere nella società e nel territorio sviluppando la propria realizzazione attraverso la condivisione dei principi civili e la partecipazione responsabile alla vita istituzionale
- Trasmettere ai giovani i valori fondamentali della società civile
- Educare i ragazzi a divenire cittadini solidali

OBIETTIVI

- Favorire la funzione della scuola come centro di promozione culturale, civile e sociale del territorio
- Riconoscere le regole come strumenti condivisi indispensabili per una civile convivenza
- Stimolare lo studente a non essere un destinatario passivo delle leggi, ma un custode attivo delle regole fondamentali inscritte nella Convenzione dei diritti dei minori, nei Diritti dell'uomo e nella nostra Carta Costituzionale e ad essere interprete della società nella quale le leggi sono applicate.



ISTITUTO COMPRENSIVO VICENZA 3

“Vincenzo Scamozzi”



- Riconoscere diritti e doveri come valori, battaglie, processi storici
- Avviare al concetto di responsabilità: comportamento durante la propria vita che afferma che un diritto non è un favore e un dovere è una premessa indispensabile per tutelare gli interessi della collettività.
- Potenziare negli studenti la capacità di progettazione e di produzione di materiali di documentazione del percorso educativo compiuto

NUCLEI TEMATICI

CLASSI PRIME CONVENZIONE dei DIRITTI dell'INFANZIA ovvero la valigia dei diritti

Dal rispetto di sé al rispetto dell'ambiente

- Scoperta di sé come essere sociale nella famiglia, nella scuola, nel proprio territorio
- Le regole del vivere sereno all'interno della famiglia
- Le regole del vivere condiviso all'interno della scuola
- Le regole del vivere civile all'interno del proprio territorio
- Diritti e doveri dei bambini nelle convenzioni internazionali con particolare attenzione al diritto al gioco e al diritto all'istruzione

CLASSI SECONDE CONVENZIONE dei DIRITTI dell'INFANZIA

Dal rispetto di sé all'accettazione degli altri attraverso:

- Educazione alimentare
- Educazione alla salute
- Educazione stradale
- Educazione all'affettività
- Maschile e femminile a confronto: le pari opportunità

CLASSI TERZE

dalla CONVENZIONE dei DIRITTI dell'INFANZIA ai diritti dell'uomo e alla nostra Carta Costituzionale

- Focalizzazione della situazione dei Diritti dei minori nel mondo
- Analisi delle principali violazioni dei diritti umani
- Comprensione delle parole “diritti e doveri” e libertà
- Comprensione del significato delle parole Cittadino e Cittadinanza.
- Conoscenza dei principi basilari della nostra Carta Costituzionale.

STRATEGIE ORGANIZZATIVE, MODALITA' DI REALIZZAZIONE E DOCUMENTAZIONE

- Il contatto con l'esperienza: ascoltare, cominciare a entrare dentro l'argomento,
- L'espressione: l'azione diventa esperienza nel momento in cui si esprime attraverso linguaggi diversi.
- L'interpretazione: all'espressione attraverso linguaggi diversi segue la capacità di interpretare.
- Attività in forma laboratoriale, argomentare sul significato delle parole, leggere libri adeguati all'età, illustrare testi, trovare analogie con esempi concreti ed elaborare concetti valorizzando i contributi personali; costruire un percorso condiviso di contenuti.

PRODOTTI EVENTUALI

- ABC della legalità
- Cartoline dedicate a...
- Realizzazione di un gioco dell'oca...
- Presentazioni ed elaborati multimediali

MONITORAGGIO

- Analisi autovalutativa nei vari momenti del percorso attraverso discussioni, dibattiti, questionari.
- Rielaborazione dei contenuti appresi attraverso varie tipologie testuali e/o grafiche o multimediali.
- Produzione di materiale con attività individuali e/o di gruppo.